

Mercoledì 1 Aprile

Dal Vangelo secondo Giovanni Gv 8,31-42

In quel tempo, Gesù disse a quei Giudei che gli avevano creduto: «Se rimanete nella mia parola, siete davvero miei discepoli; conoscerete la verità e la verità vi farà liberi». Gli risposero: «Noi siamo discendenti di Abramo e non siamo mai stati schiavi di nessuno. Come puoi dire: “Diventerete liberi”?».

Gesù rispose loro: «In verità, in verità io vi dico: chiunque commette il peccato è schiavo del peccato. Ora, lo schiavo non resta per sempre nella casa; il figlio vi resta per sempre. Se dunque il Figlio vi farà liberi, sarete liberi davvero. So che siete discendenti di Abramo. Ma intanto cercate di uccidermi perché la mia parola non trova accoglienza in voi. Io dico quello che ho visto presso il Padre; anche voi dunque fate quello che avete ascoltato dal padre vostro».

Gli risposero: «Il padre nostro è Abramo». Disse loro Gesù: «Se foste figli di Abramo, fareste le opere di Abramo. Ora invece voi cercate di uccidere me, un uomo che vi ha detto la verità udita da Dio. Questo, Abramo non l'ha fatto. Voi fate le opere del padre vostro».

Gli risposero allora: «Noi non siamo nati da prostituzione; abbiamo un solo padre: Dio!». Disse loro Gesù: «Se Dio fosse vostro padre, mi amereste, perché da Dio sono uscito e vengo; non sono venuto da me stesso, ma lui mi ha mandato».

Siamo chiamati a convertire la nostra idea di Dio. Siamo troppo sicuri di conoscerlo. Crediamo di sapere tutto di lui e questo ci impedisce di progredire nella fede, nella vita spirituale. Ci sentiamo arrivati. Ogni volta che ci accostiamo al Vangelo siamo invitati ad accogliere una nuova parola, una nuova luce su Dio e sulla nostra vita. Gesù ci invita a vivere così il rapporto con la sua parola. Rinnoviamo la nostra fede in Gesù Via, Verità e Vita in questi giorni nei quali tutte le nostre vite sono come sospese nell'attesa di riprendere il cammino. Lasciamo ci guidare da lui, dalla sua presenza, dalla sua parola che ci fa cogliere la verità della nostra vita e del tempo che stiamo vivendo. Anche fermi in casa, siamo liberi perché uniti a lui, al suo Spirito, alla sua speranza. Siamo liberi e impegnati attraverso la preghiera ad accompagnare questo momento verso una soluzione positiva secondo la volontà e la verità di Dio.

Trovi il commento del giorno anche sul sito www.parlaltuocuore.it o sul canale YouTube della Balisica di S. Maria delle Grazie: <https://www.youtube.com/channel/UCxhaH96VGUZq7XsBtc743dQ>